

CITTA' DI CATANZARO

ORDINANZA DEL SINDACO

IL SINDACO

Assume la seguente ordinanza avente per oggetto

Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 del D.lgs n. 267/2000 per motivi di igiene e sanità. Dichiarazione di inabitabilità e ripristino condizioni igienico-sanitarie dell'unità immobiliare sita in [redacted]

L'ordinanza viene iscritta nel registro delle ordinanze del SINDACO.

ORDINANZA

N° 5 DEL 21/02/2024

Cod. Profilo 156271

CITTÀ DI CATANZARO

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 del D.lgs n. 267/2000 per motivi di igiene e sanità. Dichiarazione di inabitabilità e ripristino condizioni igienico-sanitarie dell'unità immobiliare sita in [redacted]

IL SINDACO

Premesso che

- sono pervenute al Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro diverse segnalazioni, denunce, foto e video da parte dei condomini di [redacted], dell'amministratore di condominio, del proprietario dell'immobile e del suo legale, relative alle condizioni igienico sanitarie precarie in cui vive la [redacted] e agli atteggiamenti aggressivi e pericolosi adottata dalla stessa nei confronti dei condomini;
- in data 12/12/2023 il Dott. Umberto Fedele, la Dott.ssa Lucia Servino in qualità di Assistenti Sociali e la Dott.ssa Marchio Raffaella in qualità di Psicologa del Comune di Catanzaro, si recavano presso l'abitazione della [redacted] per effettuare una visita domiciliare ma con esito negativo, in quanto quest'ultima negava l'accesso presso la propria abitazione, risultando non collaborativa, motivo per il quale non è stato possibile adottare alcun tipo di intervento a tutela della stessa;
- in data 23/01/2024 è stato effettuato un sopralluogo congiunto presso l'abitazione della [redacted] sito in [redacted] tra l'Asp di Catanzaro - Dipartimento di Prevenzione – Unità operativa Igiene e Sanità Pubblica, il Settore Politiche Sociali e la Polizia Locale del comune di Catanzaro;
- in data 29/01/2024 con prot.n. 9887 è stata inviata, agli enti di seguito elencati: Procura della Repubblica c/o Tribunale di Catanzaro, Stazione Carabinieri di Catanzaro Bellamena, CSM di Catanzaro, SPDC di Catanzaro al Comando di Polizia Locale, al MMG e ASP Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica, la relazione sull'incontro congiunto, tra personale del Settore Politiche Sociali, ASP – Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica e personale della Polizia Locale del comune di Catanzaro, effettuato in data 23/01/2024 e nella quale viene evidenziato che "*L'abitazione è situata nel seminterrato del palazzo, si tratta di un bilocale più servizi, nel quale da un piccolo ingresso si accede a tutte le stanze. C'è una cucina/camera da pranzo con un divano, sul quale la signora dorme, un tavolino e uno stendino con dei panni appesi. Risaltava subito all'occhio il piano cottura chiuso con delle buste al di sopra, un piccolo lavello, molto sporco, dal quale, a detta [redacted] esce solo acqua fredda. Sulle pareti si notavano dei profondi graffi e dei buchi probabilmente provocati con dei chiodi o degli oggetti contundenti. Alcuni cavi elettrici sporgevano dalle pareti, alcuni armadi erano rotti e le cornici delle porte assenti. La signora riferiva, inoltre, di non avere riscaldamenti, motivo per il quale utilizza solo una stufetta alogena. Gli unici punti di luce e*

di aria sono delle finestre alte che la [redacted] ha ben coperto con delle tende spesse e riferiva di averlo fatto per non essere spiata. Per poter visionare la camera da letto, gli assistenti sociali sono dovuti uscire dall'abitazione, affinché [redacted] chiudesse il cane in un'altra stanza. Una volta entrati vi era la presenza notevole di escrementi, traverse sporche di urina e non solo, riversate sul pavimento, sulle pareti vi era la presenza di condensa e di umidità";

Richiamate

- le note trasmesse dal Settore Politiche Sociali alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di Catanzaro, Stazione Carabinieri di Catanzaro Bellamena, CSM di Catanzaro, SPDC di Catanzaro al Comando di Polizia Locale, al MMG volte a segnalare la situazione della [redacted] al fine attuare degli interventi a tutela e negli interessi della stessa;
- la nota emanata dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale n. 12021 del 30.01.2024 acquisita al protocollo dell'Ente con prot. n. 10727 del 31.01.2024, nella quale è stato evidenziato che "*L'abitazione in uso [redacted] nata a [redacted] il [redacted] ed ivi residente in via [redacted], di proprietà del [redacted] nato a [redacted] il [redacted], si presenta in condizioni igienico sanitarie precarie per la presenza di escrementi di cane nella camera da letto. L'abitazione è posta nel seminterrato di un edificio di civile abitazione a più piani, l'altezza dei vani è pari a mt. 2.40 e pertanto non idonea per le civili abitazioni, inoltre vi è una carenza di areo-illuminazione in quanto il rapporto tra la superficie apribile e la superficie calpestabile è inferiore a quanto previsto dalla normativa vigente, le finestre sono poste in alto e di difficile apertura, inoltre in alcuni punti del soffitto sono presenti infiltrazioni di umidità con sfaldamento della pittura, le pareti sono macchiate da aloni di condensa, esiste caldaia a gas all'interno del bagno. La predetta condizione costituisce situazione di degrado, tale da pregiudicare la salute dell'occupante, pertanto, ai sensi dell'art.2.1.8. del regolamento Comunale d'Igiene, l'alloggio è da considerarsi inabitabile; motivo per il quale si rende necessario l'emissione di ordinanza di sgombero, pulizia e sanificazione dell'abitazione in uso alla [redacted]*";
- la nota del Settore Pianificazione del Territorio, Edilizia Privata e SUE del Comune di Catanzaro prot. n. 15358 del 12.02.2024 con la quale comunica che l'immobile sito in [redacted] non può considerarsi abitabile in quanto trattasi di un seminterrato con altezza pari a 2.40 mt e pertanto non in regola con lo Strumento Urbanistico Generale;

Richiamato altresì

- Il provvedimento del Sindaco n. 15/2024 adottato in data 18 febbraio 2024, su proposta del dr. Condoleo del SUEM 118 di Catanzaro, convalidata dal dr. Aragona della struttura pubblica CA CZ 1, notificata al Giudice Tutelare presso il Tribunale di Catanzaro in data 19.02.2024, con il quale è stato disposto il Trattamento Sanitario Obbligatorio nei confronti della [redacted] nata a [redacted] il [redacted] e ivi residente in [redacted] per effetto, ricoverata attualmente presso SPDC di Reggio Calabria;

VERIFICATO che

- le condizioni dell'immobile in cui vive la [redacted] dei luoghi non consentono l'abitabilità, rappresentando al contempo un nocumento per l'ambiente, la salute pubblica e privata anche degli altri condomini, per come attestato dalle note sopra richiamate;
- su tali premesse, si rende necessario predisporre straordinarie misure igieniche e completa disinfestazione dell'immobile in cui vive la [redacted] a salvaguardia della salute pubblica dei residenti e della collettività;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra rappresentato, necessario e indifferibile provvedere all'emissione del provvedimento di divieto dell'utilizzabilità dell'immobile per ragioni igienico-sanitarie con presenza di accertate gravi carenze, tale da pregiudicare la salute dell'occupante;

VISTI

- l'art. 2.1.8 del Regolamento Comunale d'Igiene, che demanda al Sindaco, nelle sue funzioni di massima autorità sanitaria comunale, la dichiarazione di inabitabilità di un alloggio per ragioni igienico-sanitarie in presenza di accertate gravi carenze, quali nel caso di specie *la situazione di degrado, tale da pregiudicare la salute dell'occupante;*
- il R.D. n.1265/34 _ Testo unico delle Leggi Sanitarie;
- l'art. 50 del D.lgs n. 267/2000;
- la legge 241/1990 e smi;
- il Regolamento Comunale d'Igiene vigente approvato con D.C.C. n.63/2010 e in particolare l'art.2.1.8;

con la presente,

PRENDE ATTO

della inabitabilità dell'immobile sito in [redacted] di proprietà del [redacted] nato a [redacted] il [redacted], attualmente occupato dalla [redacted] nata a [redacted] il [redacted] che ne ha altresì stabilito la propria residenza

ORDINA

per ragioni di igiene e sanità pubblica

- alla [redacted] nata a [redacted] il [redacted] e residente in [redacted] in qualità di usufruttario nonché al [redacted] in qualità di proprietario dell'immobile sito in [redacted], ognuno per quanto di competenza,
  - **a) lo sgombero** immediato, dalla data di notifica della presente ordinanza, dei locali in questione stante l'inabitabilità degli stessi;
  - **b) il divieto di utilizzo** dei locali interessati sino al ripristino delle condizioni igienico-sanitarie;
- al [redacted], in qualità di proprietario,
  - **c)** di concludere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, le operazioni volte al ripristino delle condizioni igienico-sanitarie dei locali mediante la completa rimozione dei rifiuti e di ogni altro materiale fatiscente e sporco presente all'interno dell'immobile e alla conseguente sua integrale disinfezione;
  - **d)** Il divieto assoluto di accesso ed utilizzo dell'unità immobiliare, fino al ripristino delle relative condizioni igienico sanitarie ad eccezione del personale qualificato addetto al ripristino dello stato dei luoghi;

AVVERTE

- che la violazione di quanto disposto con la presente ordinanza comporterà, per il trasgressore, l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative specificatamente previste dalla legge;
- che lo smaltimento dei rifiuti presenti all'interno dell'alloggio dovrà avvenire in conformità alle vigenti disposizioni normative in materia (D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.);
- che, qualora non si ottemperi spontaneamente a quanto ordinato, fermo restando la violazione prevista dalla normativa, si provvederà a eseguire d'ufficio la presente ordinanza, ponendo in essere ogni intervento necessario, rimuovendo, se nel caso, eventuali ostacoli fisici opposti alle necessarie operazioni con l'ausilio di personale appositamente incaricato e

con addebito/rivalsa di tutte le spese ed oneri sostenuti dalla Pubblica Amministrazione, nei confronti del proprietario.

In tale ipotesi, si stabilisce fin d'ora che:

- il Settore Igiene Ambientale dovrà provvedere al coordinamento delle operazioni di rimozione e smaltimento dei rifiuti e sanificazione dei locali;
- il Comando di Polizia Locale dovrà garantire la sorveglianza, oltre che nell'eventuale fase preliminare ispettiva dei luoghi interessati, anche nel corso delle operazioni di pulizia degli stessi;
- il Settore Avvocatura dovrà attivarsi per l'eventuale recupero di spese affrontate dall'Amministrazione.

DISPONE

la notifica del presente Atto tramite i Messi Comunali a:

- [redacted] nata il ([redacted] e residente [redacted], in qualità di madre dell'usufruttaria [redacted];
- [redacted] residente in [redacted], in qualità di proprietario;

E a mezzo posta elettronica certificata a

- ASP Catanzaro – U.O. Igiene e Sanità Pubblica;
- ASP Catanzaro – Servizio Veterinario;
- Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze di Catanzaro, al Dipartimento Socio-Sanitario e al PUA di Catanzaro per l'eventuale collocamento, previa volontà dell'occupante, in una struttura idonea;
- Settore Igiene Ambientale;
- Comando Polizia Locale;
- Settore Avvocature –SEDE;
- Settore Politiche Sociali.
- Alla Catanzaro Servizi SpA per la cura degli animali da compagnia presenti eventualmente presso l'immobile;

La Polizia Locale resta incaricata del controllo sulla corretta osservanza della presente ordinanza.

Il presente Provvedimento diventa immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Sezione di Catanzaro entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dalla stessa notifica.

IL SINDACO

Prof. Nicola Fiorita